



## DELIBERAZIONE N. 34 DEL 16.04.2021

**Oggetto: Consorzio Camerale Credito e Finanza Innexa. Approvazione definitiva del processo di trasformazione in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*.**

Il Presidente, in merito all'argomento posto in trattazione, rammenta che la Giunta camerale con Deliberazione n. 28 del 22.03.2021, immediatamente esecutiva, ha revocato la precedente decisione di recedere dal Consorzio Camerale Credito e Finanza a partire dal 2021, giusta Deliberazione n. 26 del 26.05.2020 e per l'effetto si è espressa a favore della permanenza della Camera di Commercio di Bari nella compagine del Consorzio di che trattasi, esprimendo, altresì, condivisione per il processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*, trasmettendo al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari i documenti necessari al fine di acquisire il parere richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 e nel rispetto della tempistica ivi prevista e rinviando ad una prossima seduta di Giunta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva del processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*.

Il Relatore prosegue riferendo che, in data 31 marzo u.s., è stata trasmessa la documentazione via PEC al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari, al fine di acquisire il prescritto parere, ai sensi del richiamato art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

L'Organo di controllo, come testualmente riportato nel verbale n. 4 del 1 aprile u.s., acquisito al prot. cam. n. 24079 del 02.04.2021 e posto agli atti, ha espresso all'unanimità parere favorevole "relativamente alla statuizione di cui alla Delibera della Giunta n. 28 del 22 marzo 2021, riguardante la permanenza della CCIAA di Bari nella compagine del Consorzio camerale Credito e Finanza che ha in corso la trasformazione della forma giuridica in Società consortile a responsabilità limitata con le caratteristiche della "società in house".

Il Presidente riferisce, inoltre, che il Consorzio Camerale Credito e Finanza – Innexa, con mail del 31 marzo u.s. a firma del Direttore Dott. Danilo Maiocchi, in atti, ha comunicato a questa Camera la percentuale definitiva, pari al 5,49% della quota di partecipazione della Camera di Commercio di Bari nella società consortile, che ammonta ad € 16.470,00, rispetto al capitale sociale complessivo di € 300.000,00, informando, altresì, che l'assemblea straordinaria è prevista per il giorno 13 maggio 2021, alle ore 12, così da permettere alle Camere di Commercio di poter realizzare tutti gli adempimenti richiesti.



Per quanto attiene all'iter di costituzione della suddetta società consortile, il Relatore richiama l'articolo 5 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico delle Società Partecipate" che testualmente recita: "..... l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa".

Riguardo alle motivazioni a fondamento della decisione di modificare l'assetto giuridico del Consorzio Camerale Credito e Finanza – Innexa, il Relatore evidenzia l'opportunità di conferire alla costituenda società un'operatività più in linea con gli obiettivi che la legge attribuisce alle Camere di Commercio, ossia di un soggetto che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese.

La trasformazione del Consorzio in società, prosegue il Relatore, in particolare, è finalizzata a garantire:

- una maggiore affidabilità nei confronti dei terzi e una più univoca tutela dei soci e degli organi di amministrazione e di governo;
- una maggiore chiarezza nella possibilità di acquisire partecipazioni in altre società nel rispetto delle finalità istituzionali e secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- una maggiore facilità nella gestione di nuovi asset, quali piattaforme di *crowdfunding* ai sensi di quanto prescritto dall'art. 125, co. 4 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito da Legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Cura Italia);
- una strutturazione più solida del modello *in house providing* grazie ad una maggiore facilitazione a ricevere e a conferire affidamenti diretti c.d. *in house*, anche ad altre società del sistema camerale (c.d. *in house* a cascata – invertito – orizzontale) rispetto ad un quadro normativo più aderente a quanto disposto dal D.Lgs. n. 175/2016 che introduce disposizioni specifiche e detta regole propriamente applicabili alle società (e solo indirettamente ai consorzi), come espressamente previsto dall'art. 16 del citato D.Lgs.n. 175/2016.

Sotto il profilo della convenienza economica dell'operazione, prosegue il Dott. Ambrosi, la scelta di trasformare il Consorzio in una società consortile a responsabilità limitata, regolata da un impianto normativo più agile, risponde a quei principi di efficienza, di efficacia e di economicità che devono governare l'azione amministrativa.

Dal punto di vista dell'efficienza, infatti, la società potrà disporre di una maggiore flessibilità gestionale e quindi di incrementare le proprie attività, mentre, dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità dell'operazione, il nuovo modello giuridico societario potrà portare, nel medio periodo, anche ad una riduzione dei costi grazie alla possibilità dell'Ente camerale di "internalizzare" quei servizi che oggi deve acquistare all'esterno.



Sotto il profilo della sostenibilità finanziaria dell'operazione, precisa il Relatore, non si rilevano variazioni significative considerando che l'operazione di trasformazione presuppone la continuità dei valori contabili.

Il Presidente richiama, inoltre, il comma 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: *"L'atto deliberativo di cui al comma 1 da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese..."*.

In base alla normativa comunitaria e nazionale che vieta interventi di soccorso finanziario alle società partecipate da Enti pubblici senza un programma industriale da cui si possa evincere l'economicità ed efficienza nel medio e lungo periodo, né tantomeno la copertura delle perdite d'esercizio rilevate dalle stesse, nel rispetto delle finalità di cui sopra, si prevede di creare la nuova società, risultante dalla trasformazione, in un contesto di equilibrio economico-finanziario quale strumento operativo delle Camere di Commercio socie e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera, Dott. Mongelli, il quale richiama l'attenzione sulla circostanza che dal bilancio allegato alla mail di Innexa dell' 8 marzo u.s., acquisita al prot. cam. n. 19842 del 18.03.2021 e posta agli atti, si evidenzia una significativa lievitazione degli oneri per il personale, che passano da € 453.779 del 2019 ad € 601.000 per il 2020 e ad € 670.000 per il 2021 a fronte di una riduzione del valore della produzione e che gli oneri del personale incidono per circa il 45% del valore complessivo dei ricavi previsti per l'anno 2021.

Il Presidente Ambrosi, preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'articolo 30 del DPR n. 254/2005, sulla base delle su esposte considerazioni esprime, pertanto, condivisione per l'operazione di trasformazione della natura giuridica del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata denominata "Innexa s.c.r.l.", finalizzata alla razionalizzazione ed al consolidamento del soggetto strumentale cui la Camera di Commercio potrà demandare attività, evidenziando altresì la continuità dei valori contabili, nel senso che la società consortile a responsabilità limitata subentrerà nella posizione del Consorzio Camerale Credito e Finanza per quanto riguarda i valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo.

Prima di procedere alla costituzione formale per atto pubblico della nuova società in house, prosegue il Relatore, la competente struttura camerale dovrà provvedere alla prescritta comunicazione del provvedimento della Giunta al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i, nonché agli adempimenti di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 in ordine all'invio del provvedimento alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, ed all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21 bis della Legge n. 287/1990 (in base a tale articolo l'Autorità è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato), oltre alla pubblicazione dello stesso sul sito camerale sezione "Amministrazione Trasparente", ai



sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Pertanto, nell'odierna seduta la Giunta, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, deve approvare definitivamente il processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata denominata "Innexta s.c.r.l."

Il Dott. Ambrosi invita, quindi, l'Organo Collegiale ad esprimersi in merito.

## LA GIUNTA

- Sentiti la relazione del Presidente e l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Mongelli;
- Vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato e integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Richiamata la Deliberazione n. 118 del 25.10.2019 adottata dalla Giunta camerale, con la quale, tra l'altro, sono stati altresì confermati tutti gli incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 50 del 27.06.2019, n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019, fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 3 del 29.01.2021 con la quale l'Organo esecutivo ha attribuito al Dott. Michele Lagioia, a partire dal 01.02.2021, le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale e, in via provvisoria, al fine di assicurare il normale funzionamento dell'Ente, le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari, fino al venir meno delle condizioni previste nella Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019 successivamente confermata con Deliberazione di Giunta n. 118 del 25.10.2019;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 18 del 15.02.2021 avente ad oggetto "Determinazioni afferenti gli incarichi rivestiti dal Segretario Generale f.f. della C.C.I.A.A. di Bari sino al 31.01.2021";
- Richiamata la Deliberazione n. 28 del 22.03.2021, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta camerale ha revocato la precedente decisione di recedere dal



Consorzio Camerale Credito e Finanza a partire dal 2021, giusta Deliberazione n. 26 del 26.05.2020 e per l'effetto si è espressa a favore della permanenza della Camera di Commercio di Bari nella compagine del Consorzio di che trattasi, esprimendo, altresì, condivisione per il processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*, trasmettendo al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari i documenti necessari al fine di acquisire il parere richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 e nel rispetto della tempistica ivi prevista e rinviando ad una prossima seduta di Giunta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva del processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*;

- Dato atto che il Consorzio Camerale Credito e Finanza – Innexa, con mail del 31 marzo u.s. a firma del Direttore Dott. Danilo Maiocchi, in atti, ha comunicato a questa Camera la percentuale definitiva, pari al 5,49% della quota di partecipazione della Camera di Commercio di Bari nella società consortile, che ammonta ad € 16.470,00, rispetto al capitale sociale complessivo di € 300.000,00, informando, altresì, che l'assemblea straordinaria è prevista per il giorno 13 maggio 2021, alle ore 12, così da permettere alle Camere di Commercio di poter realizzare tutti gli adempimenti richiesti;
- Letto lo Statuto della costituenda società "Innexa s.c.r.l.", allegato alla mail dell'8 marzo u.s. acquisita al prot. cam. 19842 del 18.03.2021 e posto agli atti;
- Preso atto che, in data 31 marzo u.s., in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 28 del 22.03.2021, è stata trasmessa la documentazione via PEC al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari, al fine di acquisire il prescritto parere, ai sensi del richiamato art. 30 del D.P.R. n. 254/2005;
- Visto il verbale n. 4 del 1 aprile u.s. acquisito al prot. cam. n. 24079 del 02.04.2021, posto agli atti, e preso atto del parere favorevole espresso all'unanimità dall'Organo di controllo "relativamente alla statuizione di cui alla Delibera della Giunta n. 28 del 22 marzo 2021, riguardante la permanenza della CCIAA di Bari nella compagine del Consorzio camerale Credito e Finanza che ha in corso la trasformazione della forma giuridica in Società consortile a responsabilità limitata con le caratteristiche della "società in house";
- Preso atto dell'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera, Dott. Mongelli, il quale richiama l'attenzione sulla circostanza che dal bilancio allegato alla mail di Innexa dell' 8 marzo u.s., acquisita al prot. cam. 19842 del 18.03.2021 e posto agli atti, si evidenzia una significativa lievitazione degli oneri per il personale, che passano da € 453.779 del 2019 ad € 601.000 per il 2020 e ad € 670.000 per il 2021 a fronte di una riduzione del valore della produzione e che gli



oneri del personale incidono per circa il 45% del valore complessivo dei ricavi previsti per l'anno 2021;

- Richiamato l'articolo 5 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico delle Società Partecipate" che testualmente recita: *"..... l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*;
- Richiamato, inoltre, il comma 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: *"L'atto deliberativo di cui al comma 1 da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese..."*
- Condivise le argomentazioni esposte dal Presidente Ambrosi nella parte narrativa a sostegno della "convenienza economica" dell'operazione, posto che la scelta di trasformare il Consorzio in una società consortile a responsabilità limitata, regolata da un impianto normativo più agile, risponde a quei principi di efficienza, di efficacia e di economicità che devono governare l'azione amministrativa e della "sostenibilità finanziaria", considerando che tale operazione di trasformazione presuppone la continuità dei valori contabili;
- Valutata, infatti, l'opportunità, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità, di costituire un nuovo modello giuridico societario più adatto, rispetto al soggetto giuridico Consorzio, all'attuazione delle politiche camerali in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari e al territorio;
- Considerato che, alla luce degli approfondimenti tecnico-giuridici svolti, tale obiettivo è perseguibile attraverso la trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in una società consortile a responsabilità limitata con le caratteristiche e con la formula organizzativa dell'*in-house providing*;
- Considerato che la costituenda società opererà in via prevalente nell'organizzazione e gestione, nell'interesse dei soci e con criteri di economicità gestionale, dell'attività istituzionalmente demandata agli Enti camerali di cui alla Legge n. 580/1993 e s.m.i., come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 e s.m.i., fornendo servizi in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai



mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari e al territorio;

- Considerato che la costituenda società potrà prestare i medesimi servizi di cui al punto precedente, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di terzi, limitando la relativa produzione al di sotto del 20% del fatturato, limite previsto dalla legge in tali ipotesi;
- Confermata la condivisione, già espressa con la Deliberazione di Giunta n. 28 del 22.03.2021, per il processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*;
- Condivisa, inoltre, la percentuale definitiva, pari al 5,49% della quota di partecipazione della Camera di Commercio di Bari nella società consortile, che ammonta ad € 16.470,00, rispetto al capitale sociale complessivo di € 300.000,00;
- Ritenuto, pertanto, di approvare in via definitiva la trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata, con le caratteristiche e con la formula organizzativa dell'*in-house providing*, denominata "Innexta s.c.r.l.", approvando altresì lo Statuto di detta Società posto agli atti della procedura;
- Dato atto che occorrerà trasmettere al Consorzio Camerale Credito e Finanza copia conforme all'originale del presente provvedimento unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Camera di cui al verbale n. 4 del 1 aprile u.s., acquisito al prot. cam. n. 24079 del 02.04.2021;
- Dato atto che, prima di procedere alla costituzione formale per atto pubblico della nuova società in house, la competente struttura camerale dovrà provvedere alla comunicazione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Dato atto che il presente provvedimento verrà, altresì, trasmesso, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della Legge n. 287/1990 e s.m.i.;
- Dato atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito camerale sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole, espresso in atti, del Dr. Attilio Castronuovo, Capo Servizio Programmazione Organizzazione e Audit strategico che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;



- Visto il parere favorevole del Dirigente dei Servizi 1.1, 1.2 e 1.4, ricadenti nel Settore "Staff e Promozione Segreteria Generale";
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza,

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di prendere atto del parere favorevole espresso all'unanimità dal Collegio dei Revisori dei Conti di questa Camera, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005, di cui al verbale n. 4 del 1 aprile u.s. acquisito al prot. cam. n. 24070 del 02.04.2021 e posto agli atti;
- di approvare in via definitiva la trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata denominata "Innexta S.c.r.l.", costituita ai sensi dell'articoli 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, partecipata da soggetti giuridici facenti parte del Sistema Camerale Italiano ed indicati all'articolo 1, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i. e da Enti o organismi pubblici che svolgano attività attinenti o comunque finalizzate agli obiettivi della Società;
- di approvare lo Statuto della costituenda società "Innexta s.c.r.l.", allegato alla mail dell'8 marzo u.s. acquisita al prot. cam. 19842 del 18.03.2021 e posto agli atti;
- di prevedere che la costituenda società opererà in via prevalente nell'organizzazione e gestione, nell'interesse dei soci e con criteri di economicità gestionale, dell'attività istituzionalmente demandata agli Enti camerali di cui alla Legge n. 580/1993 e s.m.i., come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 e s.m.i., fornendo servizi in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari e al territorio.
- di prevedere altresì che la costituenda società potrà prestare i medesimi servizi di





cui al punto precedente, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di terzi, limitando la relativa produzione al di sotto del 20% del fatturato, limite previsto dalla legge in tali ipotesi;

- di dare atto che, in seguito al perfezionamento di tale operazione, il Consorzio Camerale Credito e Finanza sarà trasformato in società consortile a responsabilità limitata;
- di approvare la percentuale definitiva, pari al 5,49% della quota di partecipazione della Camera di Commercio di Bari nella società consortile, che ammonta ad € 16.470,00, rispetto al capitale sociale complessivo di € 300.000,00;
- di provvedere a trasmettere al Consorzio Camerale Credito e Finanza copia conforme all'originale del presente provvedimento unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Camera, di cui al verbale n. 4 del 1 aprile u.s. acquisito al prot. cam. n. 24079 del 02.04.2021;
- di dare, altresì, comunicazione del presente provvedimento e quelli che saranno eventualmente successivamente adottati, al competente Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;
- di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. in ordine all'invio del presente provvedimento alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della Legge n. 287/1990 e s.m.i. nonché in ordine alla pubblicazione sul sito camerale sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- di delegare al Presidente dell'Ente camerale la possibilità di apportare alla documentazione relativa alla procedura di trasformazione ogni modifica necessaria al buon esito dell'operazione nonché al compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti;
- di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti normativi, amministrativi e contabili richiesti, dando mandato al Segretario Generale *pro-tempore* di provvedere in tal senso;
- di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
(Michele Lagioia)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)